



La cerimonia della posa della prima pietra da parte del presidente della fondazione «Anni Sereni» Augusto Baruffi

ANNI SERENI La nuova struttura avrà 35 nuovi posti letto: costerà 4,5 milioni di euro e sarà pronta a fine 2021



Casa di riposo, posata la prima pietra dell'ampliamento



TREVIGLIO (pa) È iniziato ufficialmente lunedì mattina il conto alla rovescia per la realizzazione dell'ampliamento della casa di riposo Anni Sereni. Alle 11, alla presenza delle autorità locali, si è tenuta infatti la cerimonia per la posa della prima pietra della nuova ala che potrà ospitare 35 pazienti dando quindi una risposta concreta ai bisogni del territorio.

Presenti all'illustrazione del progetto, affidata al presidente della Fondazione Augusto Baruffi e al progettista Ambrogio Forcella, anche i sindaci di Treviglio Juri Ineri, di Caravaggio Claudio Bolandrin e di Fara d'Adda Raffaele Assanello, insieme al presidente della Provincia di Bergamo Gianfranco Gafforelli, all'assessore regionale Claudia Terzi, ai parlamentari Alessandro Sorte, Tony Iwobi e Alessandra Gallone, e al consigliere regionale Paolo Franco. Ospiti dell'evento anche il direttore di Asl Bergamo Massimo Giupponi, il direttore generale dell'Asst Bergamo Ovest Peter Assemberg, a con-

ferma del solido legame della Fondazione con l'ospedale cittadino, e quella dei presidenti della Bcc di Treviglio, Giovanni Grazioli, e di Caravaggio, Giorgio Merigo. Infine il parroco, monsignor Norberto Donghi, per la consueta benedizione.

«È un'opera molto importante, che risponde ai bisogni dei cittadini - ha spiegato Baruffi - Ha richiesto un investimento di 4,5 milioni di euro e contiamo di aprirla per la fine del 2021».

Il nuovo fabbricato si svilupperà su tre distinti livelli, collegati tramite un tunnel all'attuale Rsa, sta al piano seminterrato (dedicato al personale di servizio) che al piano rialzato, coincidente con il livello della portineria, in modo da garantire l'accesso alla nuova struttura dall'ingresso principale della Casa Albergo e raggiungerlo facilmente attraversando un ambiente protetto riscaldato e raffrescato. Il collegamento consentirà inoltre agli utenti della nuova struttura di poter usufruire delle attività di socializzazione, ricreative,

culturali e occupazionali oltre al servizio alberghiero (fornitura pasti, lavanderia ecc) presenti nell'attuale Casa di Riposo. Il nuovo edificio, di forma sostanzialmente rettangolare, è stato concepito come una sorta di grande casa con un linguaggio architettonico del tutto analogo al vicino edificio dell'Hospice inaugurato nel 2015.

Nel seminterrato 500 metri quadrati verranno destinati a servizi e uffici in convenzione con l'ospedale contribuendo alla nascita di un unico grande Polo sanitario trevigliese-caravagginno. In parte, quindi, verrà affittato all'Asst Bergamo Ovest, la quale vi trasferirà i servizi oggi in via Rossini a Treviglio. Inoltre, troveranno posto un ufficio da destinare all'Adi (assistenza domiciliare) con il relativo archivio, una nuova camera mortuaria a servizio dell'intero complesso e i locali tecnici dedicati agli impianti (meccanici, elettrici e fotovoltaico). Sul tetto, invece, verrà realizzato un vero e proprio parco fotovoltaico.

In alto Baruffi mostra la prima pietra; sopra il pubblico presente alla cerimonia; a destra il progetto di come sarà la nuova casa di riposo; in basso a destra gli ospiti della giornata

